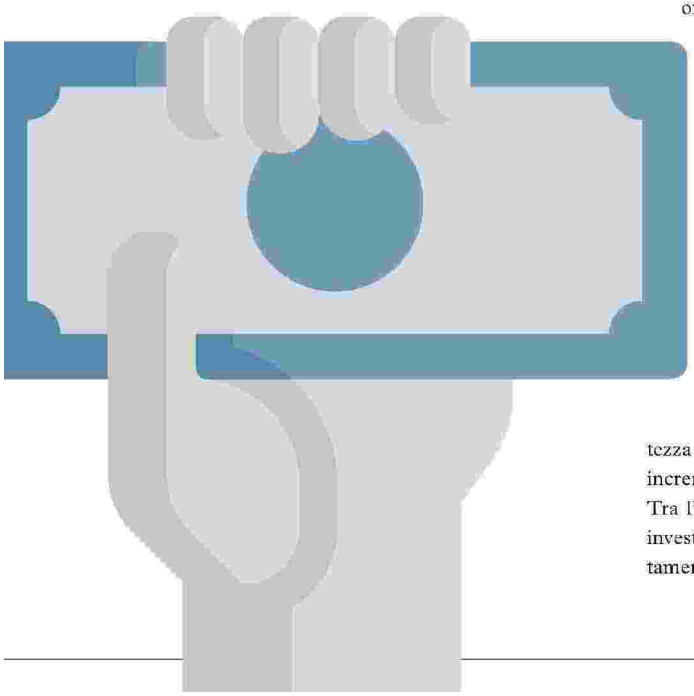
CASH IS NOT THE KING

Paola Sacerdote
twitter @PaolaSacerdote

Gli italiani popolo di santi, poeti e... risparmiatori. Secondo le stime di Bankitalia nel 2019 la ricchezza netta delle famiglie italiane, ossia il valore delle attività finanziarie e reali al netto delle passività, è cresciuta dell'1,9%, a 8,1 volte il reddito disponibile. Questa tendenza al risparmio ha visto una forte accelerazione dall'inizio del lockdown, e si è tradotta in una vera e propria corsa alla liquidità: come rileva ancora la Banca d'Italia, tra febbraio e aprile le famiglie italiane, spaventate dalla pandemia e dalla recessione, hanno accumulato su conti correnti e depositi 34,4 miliardi di euro, più del doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Se questa prudenza è più che comprensibile e giustificata nell'attuale contesto di incertezza, è anche vero che questa quantità enorme di capitali parcheggiata nei conti correnti porta con sé due conseguenze: da un lato non solo non genera nessun rendimento per l'investitore ma anzi progressivamente perde di valore, e dall'altro una quota importante di ricchezza non rientra nel sistema economico ostacolando ulteriormente la ripresa post-epidemia. Come aiutare i risparmiatori a uscire da questa empasse? Ne abbiamo discusso con **Paolo Proli**, head of retail division di **Amundi SGR**, **Pierluigi Giverso**, direttore commerciale di **Anima**, e **Luca Giorgi**, head of sales wealth Italia, Grecia, Malta di **BlackRock**.

LA RILEVAZIONE EFFETTUATA DA ANIMA CON EUMETRA MR EVIDENZA COME L'APPROCCIO ALL'INVESTIMENTO RISENTA DEL PROFILO COMPORTAMENTALE DISTINGUENDO TRA ATTIVI, RAZIONALI, IDEALISTI E GUARDIANI



"Gli italiani non smentiscono l'immagine di formiche" conferma Giverso, che evidenzia come, in base agli ultimi dati ABI (Associazione Bancaria Italiana) disponibili, a novembre 2019 ben 1.577,3 miliardi di euro risultavano accantonati su conto corrente o conto deposito. Tendenza che l'emergenza Coronavirus quest'anno sembra aver contribuito a consolidare, come conferma la recente edizione dell'Osservatorio semestrale Anima-Eumetra Mr. La ricerca, evidenzia ancora Giverso, "ha riscontrato la tendenza delle persone, di fronte ad una situazione di grande incertezza come quella attuale e in particolare dei mesi scorsi, ad incrementare il risparmio (73% degli investitori intervistati). Tra l'altro, la rilevazione ha illustrato come l'approccio degli investitori sia molto differente in funzione del profilo comportamentale: nell'ambito delle quattro macro-categorie conside-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

064954

Amundi

rate, "razionali", "idealisti" e "guardiani" mostrano una bassa propensione al rischio, al contrario degli "attivi", molto più disposti a valutare proposte di investimento contraddistinte da un più alto livello di rischio. Ecco allora che in fasi di incertezza e volatilità come quella attuale, il compito del consulente finanziario nell'accompagnare i risparmiatori nel processo decisionale, assume un ruolo ancora più centrale e diventa imprescindibile la capacità di interpretare le esigenze della clientela per indirizzarla verso la soluzione di investimento più adatta".

Luca Giorgi
BLACKROCK

Secondo Giverso, in un'ottica di medio termine, alla luce dei bassi livelli dei rendimenti obbligazionari, può risultare conveniente inserire in portafoglio una certa esposizione azionaria e il modo migliore è attraverso una delle forme di investimento graduale o programmato.

"Faccio riferimento ai classici Piani di accumulo del capitale o a fondi a finestra che al loro interno contemplano l'investimento progressivo su classi di attivo rischiose. Da 18 mesi almeno abbiamo cominciato a proporre, e tuttora proponiamo, soluzioni di investimento di questo tipo, in grado di condurre in modo automatico i clienti verso un'asset allocation bilanciata nel giro di 1-2 anni, a seconda dei prodotti. A livello tematico, i fondi che integrano criteri ESG hanno offerto una buona protezione (relativa) nella recente fase di alta volatilità e crediamo che siano da considerare anche in prospettiva".

Paolo Proli spiega che oggi il risparmiatore non ha la possibilità di ottenere rendimenti nel breve senza assumersi rischi mentre invece può cogliere numerose opportunità di investimento con un adeguato orizzonte temporale. "Gli investimenti di breve, per comodità sotto i 12 mesi, oggi soffrono perché l'azione ultra-espansiva delle banche centrali mondiali ha azzerato (o reso negativa) la remunerazione sugli strumenti risk-free, trend esacerbato dalla crisi scatenata dal Covid-19 affrontata dagli istituti con interventi ancor più aggressivi". In un'ottica di medio termine le soluzioni invece non mancano. "Su orizzonti temporali di 18-24 mesi soluzioni multi-asset con uno stile di gestione flessibile possono consentire al risparmiatore di puntare a interessanti extra-rendimenti rispetto agli strumenti di mercato monetario. Amundi Funds Global Multi-Asset Conservative (GMAC) è un fondo diversificato su tutte le asset class a livello globale, con un ampio set di leve di performance (tassi, credito, azioni, valute, materie prime…) gestite attivamente con un budget di rischio contenuto. Il gestore ha adattato efficacemente la rischiosità del portafoglio alle diverse fasi del ciclo economico e finanziario e ciò è alla base degli ottimi risultati generati dal fondo nel tempo a volatilità contenute; non sono mancate, naturalmente, fasi di drawdown, riassorbite però in tempi ragionevoli. A parità di orizzonte temporale e di stile gestione attivo a rischio moderato può essere molto interessante considerare anche l'inclusione di una selezione sostenibile, capace di privilegiare l'impatto positivo ESG delle aziende all'interno del portafoglio, come avviene nel fondo AMUNDI Funds Multi Asset Sustainable Future"

Pierluigi Giverso
ANIMA

Allungando ulteriormente l'orizzonte temporale le opportunità da cogliere sono molte, in particolare nei mercati azionari, ma secondo Proli è necessario investire secondo una logica diversa da quella tradizionale, che diversifica attraverso le convenzionali direttrici geografiche e settoriali. "Il rischio

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Amundi

SE NEL BREVE PERIODO SI POSSONO SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAGLI ETF, NEL MEDIO E LUNGO TERMINE I GESTORI SONO CONCORDI NEL RITENERE CHE L'INSERIMENTO DI STRATEGIE ESG SIA UN PLUS

è infatti di non cogliere appieno le potenzialità offerte dai grandi temi - tecnologia, ambiente, salute - che stanno plasmando oggi l'economia di domani" spiega il manager. "CPR AM, nel gruppo Amundi, offre fondi tematici che consentono di indirizzare in maniera mirata gli investimenti su quei megatrend che potranno, a nostro modo di vedere, contribuire maggiormente alla crescita economica futura, se non addirittura guidarla. Tra queste soluzioni spicca CPR Invest Global Disruptive Opportunities che seleziona le aziende che, con l'innovazione dirompente, ribaltano le regole del mercato e mutano l'ordine precostituito creando un nuovo mercato o trasformando quello esistente con soluzioni più intelligenti, convenienti, rapide o economiche. Il fondo copre tutti i settori raggruppati in 4 temi: Economia Digitale, Industria 4.0, Pianeta, Salute".

Luca Giorgi mette il luce che il Covid-19 rappresenta un evento storico senza precedenti, con inevitabili reazioni da parte degli investitori preoccupati per le conseguenze sui mercati, che ha registrato un generale aumento dell'allocazione cash nei portafogli. "Per quanto negli ultimi anni sia parzialmente cresciuta la consapevolezza diffusa che un elevato ammontare di cash detragga remunerazione e performance ai portafogli, rappresentando dunque un errore strategico nel lungo termine, i dati di Banca d'Italia mostrano come le famiglie italiane tendano in ogni caso a preferire la liquidità all'investimento in fondi o singoli titoli".
Nel breve termine Giorgi evidenzia "il ruolo che ricoprono alcuni prodotti finanziari diversificati e poco rischiosi come gli Etf obbligazionari su titoli governativi o corporate investment grade, che possono essere utilizzati per collocare parte della liquidità del portafoglio e ottenere un rendimento per lo meno positivo rispetto al cash. In particolare, nel breve termine, mantenere in portafoglio uno "sleeve" in Etf (ossia una porzione di Etf per ciascuna asset class) consente di innalzare la liquidità complessiva del proprio paniere d'investimento, senza alterare l'asset allocation strategica dell'investitore".

Allungando invece l'orizzonte temporale "ci sono alcune esposizioni per cui l'esperienza e l'abilità di un gestore attivo possono fare la differenza in termini di valore aggiunto rispetto alla performance dei mercati. Pensiamo al settore sanitario - così ampio e disperso - o a quello tecnologico - nel quale le valutazioni non sono mai scese particolarmente, ma per cui il potenziale di crescita è significativamente diverso tra una società e l'altra. Abbiamo visto come dalla digitalizzazione di massa accelerata dalla pandemia e dalle esigenze sanitarie dell'emergenza globale abbiano beneficiato notevolmente i settori di tecnologia e healthcare, rendendoli comparti chiave da detenere in portafoglio nel lungo periodo. Negli scorsi mesi sono molti gli investitori che hanno già cominciato a muoversi in tal senso evidenziando significativi flussi verso i fondi attivi ed Etf focalizzati sull'investimento in questi due ambiti".
Infine Giorgi evidenzia la crescente importanza e diffusione delle strategie ESG in portafoglio, proprio in una logica di investimento di lungo termine. "Con la crisi di Covid-19 gli investitori hanno effettivamente visto come le società gestite con una particolare attenzione verso le tematiche sociali, ambientali e di governance (il paradigma ESG) sono meglio posizionate - rispetto alle omologhe meno sostenibili - per sovraperformare nel medio/lungo termine su base aggiustata per il rischio. Sono molti i risparmiatori che, post sell-off di marzo, hanno deciso di rientrare su posizioni risk-on attraverso strategie sostenibili in un'ottica di mitigazione del rischio"

Paolo Proli
AMUNDI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

064954

Amundi